

Memoria di un sovrano schiacciato dal potere

☛ Sovrano di un impero su cui il sole non tramontava mai, erede di una fortuna immensa acquisita più grazie al fato che non per meriti propri, ultimo sovrano medievale in un mondo in rapido cambiamento schiacciato tra le rivalità delle neocostituite monarchie nazionali e l'esplosione della riforma protestante, la figura di Carlo V ha da sempre avuto tutti quegli ingredienti di un grande romanzo epico. Alfred Kohler, professore presso l'Università di Vienna, cerca con questa agile biografia di ripercorrere la vita e le opere del sovrano asburgico, con le sue manie e le sue debolezze, i grandi trionfi e le amare delusioni, il ritratto di un uomo schiacciato dal peso del potere. Non ci troviamo di fronte ad un lavoro originale, dato che l'autore non utilizza fonti archivistiche nuove, ma si limita a ripercorrere le tappe dell'avventura imperiale ricorrendo a fonti già edite nel corso del XIX secolo, in particolare quelle grandi raccolte di area tedesca e spagnole di lettere e documenti dell'imperatore, e a rielaborare la gigantesca mole di pubblicazione edite nel corso degli ultimi decenni sulla vita e politica di Carlo. Il risultato è un lavoro tutt'altro che disprezzabile, frutto di anni di paziente elaborazione dei dati, che riesce a ricostruire assai agilmente, senza eccessivi appesantimenti di note e citazioni eccessive, l'avventura imperiale. Un esito non del tutto disprezzabile se si pensa che la complessità del periodo preso in esame e della figura di Carlo, sovrano di territori così distanti e diversi fra loro, aveva del resto impedito per circa sessant'anni la pubblicazione di nuove ricerche in lingua tedesca.



ALFRED KOHLER,
Carlo V,
 Salerno Editrice,
 Roma 2005,
 pp. 434,
 30 euro

